

LA FIERA

Flashback, 4 giorni per viaggiatori erranti dell'arte

Quaranta gallerie al Pala Alpitour dal 31 ottobre al 3 novembre
In mostra opere d'ogni epoca da Vasari a Brueghel a De Chirico

***Tra le novità
un nuovo allestimento
labirintico: colore
guida il corallo
che inviterà
a "vagabondare"
tra uno stand e l'altro***

di Marina Paglieri

E' dedicata a "Gli Erranti/The Wanderers", ai nomadi e ai vagabondi la settima edizione di Flashback, al Pala Alpitour dal 31 ottobre al 3 novembre. Il tema prende spunto da un romanzo di fantascienza del 1986 della coppia di scrittori sovietici Arkadij e Boris Strugackij, tradotto in inglese come "The Time Wanderers". «Ogni volta abbiamo scelto un tema, quest'anno ci dedichiamo a coloro che come crononauti navigano nel mondo dell'arte senza legarsi alle date e senza pregiudizi» ha detto ieri durante la presentazione al Polo del '900 Ginevra Pucci, con Stefania Poddighe direttrice sin dagli inizi della fiera che ha come motto "l'arte è tutta contemporanea". Al tavolo l'assessora alla cultura del Comune Francesca Leon e il segretario generale della Camera di Commercio Guido Bolatto.

Sono più di 40 le gallerie presen-

ti, tra conferme, new entry e qualche assenza di peso. Tornano tra le altre Benappi Arte Antica e Moderna e Luigi Caretto, con i giovani di Caretto & Occhinegro, le gallerie Dello Scudo di Verona e Del Ponte di Torino, Gian Enzo Sperone e Tornabuoni Arte, la romana Aleardi e Il Mercante delle Venezie di Vicenza. Partecipano per la prima volta Piacenti di Londra, ora in mano a coraggiosi trentenni, e Jean Francois Cazeau di Parigi. Non ci saranno star come il toscano Fabrizio Moretti, segretario generale della Biennale di Antiquariato di Firenze e grande collezionista, e il milanese Orsi, entrambi impegnati al Tefaf di New York, che quest'anno si svolge negli stessi giorni della fiera torinese.

Tra le novità, un nuovo allestimento labirintico, come colore guida il corallo, che inviterà a "vagabondare" tra uno stand e l'altro, a perdersi e ritrovarsi. Si incontreranno così i frutti estivi e invernali

delle allegorie pittoriche di Giorgio Vasari da Piacenti, le "Pietre" di Piero Gilardi da Biasutti & Biasutti, la statua dipinta, dorata ma svestita, di una santa bambina di Romano Alberti da Flavio Pozzallo, "L'archeologo coloniale" di Giorgio de Chirico alla Galleria dello Scudo. Si vedranno gli orologi Luigi XV da La Pendulerie e "Liber" di Aldo Mondino da Benappi, i "Viandanti" di Lorenzo Viani da Aleandri e il "Paesaggio con riposo durante la fuga in Egitto" di

Brueghel il Giovane e Pieter van

Avont da Caretto & Occhinegro, ancora da Russo e Torbandena i cavalieri erranti di Marino Marini.

Tra i progetti collaterali proseguono anche in fiera "Opera Viva" in Barriera di Milano, da un progetto di arte urbana di Alessandro Bulgini: e proprio ieri sera si è inaugurato nella rotonda di piazza Bottesini il nuovo manifesto di Laura Cionci, seguirà quello conclusivo dello stesso Bulgini. Tra le mostre previste nei giorni di Flashback, il

wall painting di Sergio Cascavilla, intitolato appunto "The Wanderers", e la doppia personale di Eva Marisaldi e Hidetoshi Nagasawa "Cambiando dimora: i passi nel tempo", da un progetto di Michela Casavola che mette a confronto due generazioni di artisti suggestionati dal trascorrere del tempo. Ci sarà inoltre uno spazio dedicato agli "Anni 80" di Marco Gastini, artista scomparso di recente che amava "errare" tra i materiali più diversi.



Ci saranno i laboratori didattici Flashback Lab, rivolti a chi vuole riconoscere la bellezza anche nei luoghi del quotidiano, e Flashback Sound, palinsesto dedicato alla musica tra passato e presente. Quattro allievi della Holden saranno i protagonisti di Flashback Storytelling, incaricati di tessere racconti intorno ad alcune delle opere esposte, "Parole nomadi" sarà lo spazio dedicato alla divulgazione con ospiti ed esperti. Tra le novità di quest'anno, una sezione "food & drink", ovvero un viaggio di sapori attraverso i continenti e gli "errori" della gastronomia, come i drink nati sbagliati che hanno dato vita a nuove formule rivelatesi poi felici. Non mancherà una sorpresa, ovvero l'arrivo di un'opera di William Kentridge, a cui nei giorni scorsi è stato attribuito a Tokyo il prestigioso Premio Imperiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



▲ Al Pala Alpitour Un'immagine dell'edizione 2018 di Flashback

Gli eventi

Una settimana d'arte



▲ Artissima

La prossima edizione Artissima si svolgerà all' Oval Lingotto, dall'1 al 3 novembre
www.artissima.art



▲ Flat

Flat, la Fiera Libro Arte Torino, sarà allestita alla Centrale Nuvola Lavazza, dall'1 al 3 novembre.
www.flatartbookfair.com



▲ The Others Fair

The Others Fair avrà luogo dal 31 ottobre al 3 novembre in una nuova sede l'ex Ospedale Riberi
www.theothersartfair.com